

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
<p>Oggetto P/P/P/I/A:</p>	<p>Progetto di: "Intervento di somma Urgenza nel Comune di Caramanico Terme per crollo di un blocco lapideo di notevoli dimensioni all'imbocco della galleria Sant'Eufemia, sulla S.S. 487, nel tratto sottostante il versante roccioso denominato La Civita".</p>
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: L.R. n.17/1974 interventi di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
<p>Tipologia P/P/P/I/A:</p>	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> Messa in sicurezza di versante in frana, gravitante su viabilità pubblica, mediante realizzazione di terre armate. </p>

Proponente:		Regione Abruzzo - Servizio del Genio Civile di Pescara Via Catullo, 2 – 65127 Pescara Pec: dpc015@pec.regioneabruzzo.it Mail: vittorio.dibiase@regioneabruzzo.it					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Abruzzo Comune: Caramanico Terme Prov.: Pescara Località/Frazione: La Civita Indirizzo: S.S. 487 – Imbocco Nord-Ovest galleria Sant'Eufemia				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		FOGLIO 41	PARTICELLA 940 e sede stradale SS487				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.	42°09'08"				
S.R.: Gauss-Boaga		LONG.	14°00'17"				
Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT 7140203 Diventato ZSC con Decreto del 29 Dicembre 2020			Maiella		
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _			denominazione		
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT 7140108			"Parco nazionale della Majella"		

	IT _____	
	IT _____	
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato: DGR 477/2018, DCD 26/2017 e 5/2018</p>		
<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0013</p> <p>Parco nazionale della Maiella</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT 7140203 distanza dal sito: ZSC Maiella (250 metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere: L'intervento è distante 250 dal sito ZSC Maiella e separato dallo stesso dalla strada SS487. Mentre l'intervento si trova all'interno del Parco Nazionale della Majella e ZPS.</p>		
<p align="center">SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</p>		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
<p align="center">PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</p>		
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>

<p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>		<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</p>		
<p>RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A</p>		
<p>La scelta progettuale operata per l'Intervento di Somma Urgenza nel Comune di Caramanico Terme per crollo di un blocco lapideo di notevoli dimensioni all'imbocco della galleria Sant'Eufemia, sulla S.S. 487, nel tratto sottostante il versante roccioso denominato "La Civita" riguarda quella dei valli riguarda i rilevati paramassi che sono fra i metodi di difesa passiva più efficaci ed economici oggi a disposizione.</p> <p>Il rilevato è costituito da un terrapieno a sezione trapezia realizzato con materiale grossolano, incoerente, proveniente dallo scavo del vallo o reperibile in zona. Il sistema può essere, completato da uno scavo sagomato (vallo), posto immediatamente a monte dello stesso.</p> <p>Il vallo, il cui fondo è ricoperto da uno strato di materiale sciolto assorbente, assolve la duplice funzione di smorzare l'energia cinetica dei massi e dei blocchi prima che questi raggiungano le pareti del rilevato, e di raccogliere il materiale detritico intercettato.</p> <p>La pericolosità del versante in esame è da sempre nota dai residenti del luogo in quanto anche nel recente passato si sono verificati episodi di crollo simili come testimoniano i vari blocchi erratici lungo tutto il pendio.</p> <p>Affinchè si possa pervenire alla messa in sicurezza di <u>tutti i beni esposti e della pubblica e privata incolumità per tutta l'area sottostante di Colle Alto</u>, è in essere da Parte della soc. RES.GEA. s.r.l. uno studio geostrutturale dello stato di fatto dell'ammasso roccioso e una ricostruzione delle possibili traiettorie dei potenziali corpi di caduta al fine di definire il modello di evoluzione dinamica del versante.</p> <p>Sulla base di quanto emerso dal rilievo effettuato gli interventi di tipo ATTIVO (interventi mirati ad impedire il distacco degli elementi lapidei o distacchi controllati), sono difficilmente realizzabili per via delle caratteristiche geomeccaniche della formazione e del livello di instabilità del versante. posto che il fenomeno della caduta massi si pone con caratteristiche estremamente variabili in termini di ricorrenza ed intensità.</p> <p>Sebbene di norma coinvolgano volumi limitati rispetto ad altre tipologie di frana (Rochet, 1987; Evans e Hungr, 1993), i crolli sono caratterizzati da elevata frequenza, energia cinetica e mobilità. Inoltre, suscettibilità e ricorrenza temporale dei crolli sono difficili da valutare, in ragione della difficile caratterizzazione e dell'incertezza dei parametri in gioco (Cancelli e Crosta, 1993; Hungr et al., 1999; Dussauge et al., 2003; Crosta e Agliardi, 2003, 2004; Frattini et al., 2007). Considerato che il problema della caduta massi sul territorio montano attraversato da arterie di comunicazione e caratterizzato da fondovalle densamente popolati e da presenza di infrastrutture è particolarmente rilevante sul territorio nazionale e pertanto, l'analisi e la mitigazione dei rischi connessi a fenomeni di crollo in roccia sono questioni di grande importanza per tecnici, politici e responsabili di Protezione Civile (Cancelli e Crosta, 1993; Fell e Hartford, 1997; Crosta e Agliardi, 2003).</p>		

Per quanto riguarda gli interventi passivi realizzabili in questa fase nei limiti dell'intervento che si propone lungo la fascia esaminata, ovvero quella relativa alla direttice di crollo dell'ultimo episodio manifestatosi si si è individuato l'interveneto passivo legato alle energie cinematiche presunte dei massi ed e' costituito da un RILEVATO PARAMASSI in terra rinforzata con trincea di monte in quanto **tale opera è in grado di assorbire impatti sino ad alcuni GJ e presenta inoltre numerosi vantaggi in quanto una volta inerbita l'impatto visuale è nullo, la durata del tempo praticamente illimitata e manca pressochè di totale di manutenzione ordinaria e straordinaria.**

E' infine necessario ulteriormente precisare che l'intervento proposto con la presente perizia Giustificativa non è da intendersi risolutivo delle problematiche interessanti l'intero ed esteso versante sottostante "colle alto" che presenta, così come già anticipato dagli studi in essere effettuati dalla Res.Gea Srl, per conto del Comune di Caramanico Terme molteplici criticita' vedi figura di seguito rappresentata.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>				
<p>X File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p>X TAV 2 - Cartografia di progetto</p> <p>X TAV 2 - Ortofoto con localizzazione delle aree di Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p>	<p>X Eventuali studi ambientali disponibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento, analisi territoriale e dei Siti Natura 2000, indagine sulle biocenosi di interesse del ZSC • Elaborati cartografici dello studio <p>X Altri elaborati tecnici: TAV 1 - Relazione tecnica TAV 3 - Grafici progettuali</p>			
<p>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:</p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate:</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p>		
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’ <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>				
E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	X SI	<input type="checkbox"/> NO	X PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Su un’area di cantiere di 1.200 m² complessivi circa, sarà realizzato il rilevato con terre armate e spazi accessori (mq 600 circa) con a monte un’area equivalente risagomata al fine di ottimizzare la funzione d’ostacolo esercitata dalle terre armate. L’area, già superficie boschiva, è parzialmente impegnata dal materiale detritico franato</p>				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	X SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici		X SI <input type="checkbox"/> NO

Giunta Regionale d’Abruzzo

		naturali?	
Se, Si , cosa è previsto: Scavi con produzione di terre e rocce da scavo per 3.000 m ³ circa, di cui circa 300 m ³ costituiti da terreno vegetale.		Se, Si , cosa è previsto: Scavi con produzione di terre e rocce da scavo per 3.000 m ³ circa, di cui circa 300 m ³ costituiti da terreno vegetale.	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: L'area di cantiere si sostanzia nei sedimenti del vallo provvisorio	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto: Esbosco, pareggiamento della coltre con valorizzazione del terreno vegetale, sempre da riutilizzare in loco, riporto di materiale arido anche di provenienza locale, a formare una pista di larghezza pari a m 3.50 circa.		Se, Si , cosa è previsto: La pista verrà ripristinata a conclusione dei lavori complessivi, mediante rippatura ed il riporto di terreno vegetale preventivamente accantonato in loco, a ricostituire le micro morfologie preesistenti.	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: Terre armate vegetate con riporto di terreno vegetale locale; Ripristino della pista di cantiere con coltre terrosa sempre di origine locale.	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: imboschimento artificiale coetaneo di Pino nero (H m 8/10). Lo spazio interposto tra la carreggiata stradale ed il coniferamento retrostante (larg. metri 10- 15 ca.) è impegnato da una formazione fortemente disturbata e sottoposta a taglio, costituita essenzialmente da Robinia pseudocacia, Ailanthus altissima, Ligustrum japonicum, Parthenocissus quinquefolia ed altre aliene; nella fascia si rinvengono altresì esemplari sempre contenuti nelle dimensioni di Carpinus spp, Acer spp, Spartium junceum, Crataegus monogyna, Clematis vitalba, ecc..	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Rinverdimento terre armate con miscuglio erbaceo arbustivo. Indicare le specie interessate:	

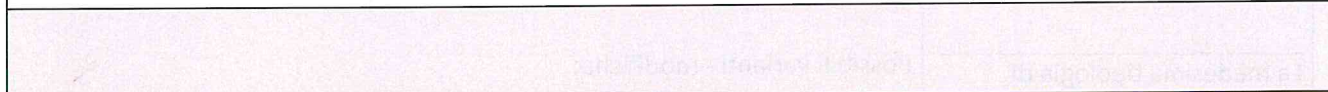
		miscuglio di prative prevalentemente perennanti quali: Festuca arundinacea, Poa pratensis, Lolim perenne, Sulla capitata, Sulla coronaria, Vicia villosa, Lathyrus latifolium Hypericum perforatum, Cichorium intybus, Centranthus ruber, Borago officinalis.					
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:					
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, rulli compressori):	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>SI</td></tr> <tr><td>SI</td></tr> <tr><td>.....</td></tr> <tr><td>.....</td></tr> </table>	SI	SI
SI							
SI							
.....							
.....							
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <p style="text-align: center;">X SI <input type="checkbox"/> NO</p> Descrivere: emissioni sonore nel turno lavorativo. L'area di cantiere è prossima alla viabilità stradale. La piattaforma stradale antistante i futuri sedimi di cantiere è illuminata con una torre faro di ca. 18 m.					
Interventi edilizi							
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: 				

Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere:	Legenda: C Impianto cantiere S Scavi T Realizzazione rilevato in terre armate R Ripristino stato dei luoghi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Giunta Regionale d'Abruzzo

Anno: 2021	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.											C	T
2° sett.											S	T
3° sett.											S	R
4° sett.											T	R

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
REGIONE ABRUZZO	COMITATO CIVILE REGIONALE DI PESCARA		PESCARA 28/10/2021



(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

Giunta Regionale d'Abruzzo